



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 22 marzo 2016

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, delle Unioni Montane della Province di Alessandria e di Asti come di seguito indicato:

- **Rossa Maria Rita** Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- **Rapetti Giancarlo** Rappresentante dell'a.t.o. “Ovadese”
- **Miloscio Domenico,** Rappresentante dell'a.t.o. “Novese”
- **Ravera Franco** Presidente dell'Unione Montana “Dal Tobbio al Colma e Rappresentante, in base a Convenzione, dell'Unione Montana “Tra Langa e Monferrato”
- **Merlo Bruno** Delegato del Presidente dell'Unione Montana “Val Lemme”
- **Mandirola Roberto** Delegato del Presidente dell'Unione Montana “Terre Alte”
- **Rossini Cesare Italo** Commissario della CM “Terre del Giarolo”
- **Rava Lino** Delegato del Presidente della Provincia di Alessandria
- **Marengo Angelo** Delegato del Presidente della Provincia di Asti

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.to n°6 “Alessandrino”.

Risultano assenti il Sig. Ghiazza Guido, Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese”, il Sig. Luise Pierangelo, Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”, il Sig. Papa Nicola, Presidente dell'Unione Montana “Suol D'Aleramo”, il Sig. Spiota Ambrogio, Presidente dell'Unione Montana “Langa Astigiana Val Bormida”, il Sig. Barbieri Silvio, Presidente dell'Unione Montana “Valli Borbera e Spinti”, Il Sig. Caviglia Paolo, Commissario della CM “Appennino Aleramico Obertengo”, e la Sig.ra Parisi Ferroni Michela, Commissario della CM “Langa Astigiana - Val Bormida”.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, l'Ing. Rava Lino.

1° Esame e approvazione nuova composizione Conferenza ATO6

Rava Informa che ad oggi non sono state costituite altre Unioni Montane, per cui la composizione della Conferenza dell'A.ato6 rimane invariata.

2°- Presa d'atto verbale della seduta precedente

Viene data lettura del verbale della seduta del 19/02/2016, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

La Conferenza dell'A.ato6, all'unanimità dei voti prende atto del verbale della seduta del 19/02/2016.

3°- Affidamento infrastrutture idriche al gestore, ricognizione

Rava Informa che è stata fatta una ricognizione di tutte le gestioni in economia del servizio idrico integrato, così come richiesto dalla Regione Piemonte. Precisa che le gestioni in economia in aree protette possono essere salvaguardate, precisa altresì che i due Consorzi operanti sul territorio dell'ATO 6, Consorzio Depurazione Acque Reflue della Valle dell'Orba, e il Consorzio Madonna della Rocchetta hanno formalizzato la richiesta alla Regione Piemonte di essere considerati dei grossisti nella gestione del SII, intermediari rispetto alle aziende di gestione legittimate dalla Regione medesima. Informa che con la Deliberazione oggi in esame si conferma e si accerta la situazione gestionale nell'ATO6 "Alessandrino" alla data odierna, risultante dal quadro riepilogativo, predisposto dagli Uffici e distribuito ai Membri della Conferenza, che verrà trasmesso alla Regione Piemonte, all'AEEGSI ed agli Enti locali interessati, finalizzato all'intervento sostitutivo regionale in materia di riorganizzazione del SII ai sensi del D.L. 133/2014.

Tamburelli Precisa che la legge "Sblocca Italia", ha modificato le disposizioni del D.Lgs 152/06 (art. 153) disponendo l'obbligatorietà, da parte degli Enti Locali, di affidare in concessione d'uso gratuita le infrastrutture idriche di proprietà, al gestore del servizio idrico integrato e che la concessione delle infrastrutture idriche avvenga nel termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della disposizione medesima. Informa che gli Uffici, nel mese di gennaio 2015, al fine di assicurare la massima collaborazione, hanno trasmesso una nota a tutti i Sindaci interessati dal citato provvedimento invitandoli a prendere contatti con gli Uffici o direttamente con i gestori del SII, per la definizione di un programma per il passaggio della gestione. Informa altresì che anche la Regione Piemonte, nel mese di marzo 2015, in merito agli affidamenti del SII, confermava l'obbligatorietà della partecipazione dei Comuni all'Ente di governo d'Ambito individuati dalla Regione nonché l'obbligo da parte degli Enti Locali di affidare in concessione d'uso gratuito le infrastrutture idriche al gestore. Informa che gli Uffici si sono attivati con numerosi contatti con le amministrazioni comunali che gestivano il SII in economia, e con le aziende di gestione del SII, al fine di dare esecuzione alla suddetta normativa e di agevolare il passaggio della gestione a quest'ultime. Informa che nel frattempo è stata approvata la legge n. 221 del 28 dicembre 2016 sulla gestione in economia che ha modificato il DLgs 152/2006, consentendo la prosecuzione delle gestioni in economia per situazioni particolari. Precisa inoltre che la Regione Piemonte ha predisposto una modulistica per la ricognizione, sulla base di questa modulistica

l'A.ato6 ha predisposto l'allegato alla Deliberazione. Illustra nel dettaglio il quadro riepilogativo della situazione gestionale nell'ATO6 "Alessandrino", alla data attuale, redatto dall'Ufficio sulla base delle risultanze istruttorie svolte in coerenza con quanto richiesto dalla Regione Piemonte, distribuito ai Membri della Conferenza, che tiene conto dei soggetti legittimati, di quelli non legittimati alla gestione dei servizi idrici, degli Enti Locali che hanno fatto richiesta di prosecuzione della gestione in economia ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 lettera b), e dei Consorzi pubblici che hanno richiesto formalmente all'A.ato6, il riconoscimento quale "grossista" dei servizi idrici. Precisa che trasmetterà, il quadro riepilogativo della situazione gestionale nell'ATO6 "Alessandrino", alla data attuale, direttamente alla Regione Piemonte.

Rapetti Chiede delucidazioni sul quadro riepilogativo, osservando che nella tabella relativa ai comuni gestiti dal Consorzio Depurazione delle Acque Reflue della Valle dell'Orba mancano alcuni Comuni.

Tamburelli Precisa che nel quadro riepilogativo in esame è stata svolta una ricognizione complessiva di tutte le gestioni del SII, delle aziende, dei consorzi e delle gestioni in economia, nello specifico precisa che i Comuni mancanti nella tabella in questione sono ricompresi nel quadro riepilogativo; si provvederà ad elencarli anche nella scheda.

Rapetti Chiede se la qualifica di "grossista" richiesta dai Consorzi pubblici di gestione del SII spetta all'A.ato6.

Rava Precisa che il riconoscimento o meno della qualifica di "grossista" per i Consorzi non è di competenza dell'A.ato6; compito dell'A.ato6 è quello di fornire alla Regione Piemonte una fotografia della situazione gestionale esistente.

Tamburelli Precisa che il riconoscimento di "grossista" per i Consorzi ha delle ripercussioni sulla determinazione della tariffa del SII da applicare.

Merlo Chiede delucidazioni sul calcolo della tariffa del SII per i grossisti.

Rava Precisa che i Consorzi di gestione, riconosciuti come "grossisti", agiranno come dei "service" nei confronti delle aziende di gestione e delle gestioni in economia, vendendo il proprio servizio a questi soggetti legittimati.

Rapetti Chiede se l'utente del servizio continuerà a ricevere la solita bolletta del SII dall'azienda di gestione o da altro soggetto legittimato, indipendentemente dalla presenza di un grossista, e se invece verrà modificato il rapporto tra l'azienda di gestione e il suo "grossista".

Tamburelli Precisa che l'utente riceverà la bolletta del SII direttamente dall'azienda di gestione, o da altro soggetto legittimato, come al solito; precisa altresì che i soggetti legittimati possono servirsi di grossisti, e che la tariffa del SII applicata ai grossisti verrà comunque determinata dall'A.ato6; in quest'ultimo caso la tariffa del SII dei grossisti diventerà una componente della tariffa del SII dell'ATO6 applicata all'utenza.

Rava Pone in votazione l'approvazione del quadro riepilogativo delle gestioni in economia nell'A.ato6, con le modifiche richieste dal Sig. Rapetti.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il quadro riepilogativo della situazione gestionale nell'ATO6 "Alessandrino" alla data odierna, con le modifiche richieste dal sig. Rapetti, e incarica il Direttore di trasmetterlo alla Regione Piemonte, all'AEEGSI ed agli Enti locali interessati.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

4°- Nomina Revisore dei conti ATO6

Rava

Ringrazia il Revisore dei Conti uscente, Dott. Lorenzo Dutto, per il lavoro svolto in questi due mandati, ma precisa che non è possibile continuare con il medesimo visto che esiste il limite dei due mandati consecutivi previsto dal T.U.E.L. Ricorda che la Conferenza dell'A.ato6, nella seduta del 30 novembre 2015, ha determinato che la scelta del nuovo Revisore dei Conti dell'A.ato6 dovesse avvenire tramite una procedura concorsuale. Informa che è stato predisposto dagli Uffici e pubblicato un bando per la nomina del revisione unico dei conti dell'Autorità d'Ambito n. 6 "alessandrino" per il triennio 2016/2018; il bando medesimo ha stabilito i requisiti richiesti e criteri di ammissibilità alle manifestazioni di interesse e le modalità di partecipazione alla procedura concorsuale. Informa che sono pervenute 18 domande di candidati per la carica di Revisore unico del Conti per il triennio 2016-2018, e che è stata svolta una istruttoria sulle istanze pervenute al fine di verificare i requisiti di ammissibilità dei candidati e di esaminare i curricula. Informa che non sono state considerate le domande dei candidati che si trovano in condizioni di incompatibilità con la carica di Revisore dei conti dell'A.ato6, in quanto ricoprenti la medesima carica presso aziende di gestione, sono state inoltre escluse le istanze dei candidati che risiedono fuori provincia, per risparmiare i costi di trasferta, e quelle che non hanno esperienza di revisore dei conti presso Enti Pubblici. Osserva che tra le domande rimaste la Conferenza deve sceglierne una, in modo diretto ovvero attraverso il metodo del sorteggio qualora non vi sia una decisione condivisa. Ritiene che la scelta del Revisore unico attraverso il sorteggio tra le domande ritenute ammissibili e congrue, sia la decisione più giusta.

La Conferenza concorda con la proposta avanzata dal Presidente Sig. Rava di ricorrere al sorteggio per la scelta del Revisore unico dell'A.ato6.

Si procede con il sorteggio tra i candidati ritenuti ammissibili e congrui a ricoprire la carica di Revisore Unico dell'A.ato6 per il triennio 2016-2018.

Viene sorteggiato il Rag. Giancarlo Oliveri, residente in Acqui Terme, ed in caso di non accettazione il Dott. Antonio Francesco Agostino Simone, residente in Alessandria.

Miloscio

Chiede a quanto ammonta il compenso annuo del Revisore dei conti dell'A.ato6.

Tamburelli

Il compenso del revisore è una decisione che attiene alla Conferenza, ritiene che il compenso annuo al Revisore dei conti possa essere equiparato a quanto previsto con Decreto Ministero dell'Interno 20/05/2005, Tabella A/d, corrispondente ad € 5.010 annui complessivi al lordo delle ritenute Irpef, oltre ad un rimborso spese forfettario stabilito in Euro 200 annui, oltre eventuali contributi previdenziali ed IVA nella misura di legge. Il suddetto compenso corrisponde a quanto precedentemente attribuito al revisore.

Rava

Pone in votazione la nomina del Revisore dei Conti dell'A.ato6 per il triennio 2016-2018 per il dott. Oliveri Giancarlo.

La Conferenza all'unanimità dei voti affida l'incarico di Revisore dei Conti dell'A.ato6 al dott. Oliveri Giancarlo, per il triennio 2016-2018 e ne determina il compenso.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

Rossini Informa che a breve ci sarà la costituzione di una nuova Unione Montana nel territorio della Comunità Montana che rappresenta, per cui nella prossima seduta della Conferenza si dovrà approvare la nuova composizione della medesima.

6°- Comunicazioni del Presidente

Rava Pone in risalto la polemica nata da un articolo della stampa locale sulla discarica di Sezzadio, circa i possibili inquinamenti che la costruzione di questa discarica potrebbe causare alle falde acquifere. Dà lettura dell'articolo di stampa, osservando che la posizione assunta dall'A.ato6 ha sempre tenuto conto della normativa vincolistica esistente e degli studi ed indagini scientifiche esistenti.

Rossa Ricorda che tutta questa vicenda legata alla discarica di Sezzadio è sorta successivamente ad una specifica autorizzazione della Provincia di Alessandria rilasciata in seguito alla riunione di una Conferenza dei Servizi. Osserva che l'A.ato6 potrebbe eventualmente richiedere nuovi studi su questa problematica, ma soltanto se queste indagini sono collegate al PTA della Regione Piemonte. Precisa che manca una normativa regionale specifica che disciplini questa materia; osserva che sulla veridicità di una relazione fatta da un perito di parte in merito alla problematica ambientale della discarica in questione, occorre fare delle valutazioni anche scientifiche. Ricorda che su questa problematica c'è già stata una sentenza del TAR e successivamente un ricorso al Consiglio di Stato. Evidenzia la necessità che non si facciano delle speculazioni sulla base di perizie non suffragate da studi specifici in materia ambientale. Puntualizza che non è compito dell'A.ato6 scegliere un sito per la discarica dei rifiuti. Osserva che le autorizzazioni provinciali per la costituzione di discariche non vengono date a caso, ma soltanto successivamente a puntuali indagini svolte, e comunque sempre condizionate da precise prescrizioni: quest'ultime hanno specificatamente stabilito che in quella discarica non si debbano raccogliere rifiuti pericolosi.

Rava Precisa che la competenza dell'ATO non è quella di stabilire il sito delle discariche dei rifiuti, ma di dare un parere tecnico sulla base di studi ambientali fatti da soggetti istituzionalmente competenti in materia.

Tamburelli Precisa che l'A.ato6 ha dato pareri tecnici in materia sulla base di studi e delle indagini agli atti, nonché da ultimo quello effettuato dall'ARPA sulla falda acquifera sottostante.

Rava Informa che l'A.ato6 è stato citato sulla questione della discarica di Sezzadio; precisa che ha voluto sottoporre la problematica della discarica all'esame della Conferenza, visto che la Conferenza rappresenta tutti i Comuni dell'ATO 6.

Rossa Precisa che l'ARPA non ha sollevato criticità sulla discarica di Sezzadio, altrimenti la Provincia di Alessandria non avrebbe firmato le autorizzazioni. Ribadisce che anche il TAR si è espresso in materia.

Ravera Evidenzia l'importanza del fatto che l'ARPA non ha sollevato specifiche criticità sulla scelta del sito della discarica.

Rava Precisa che l'A.ato6 si farà parte attiva nei confronti della Regione in merito alla problematica della definizione delle aree di ricarica.

La riunione termina alle ore 12,15.

Visto: Il Direttore ATO6

f.to Dott. Renzo Tamburelli

Il verbalizzante

f.to Dott. Marino Malabaila